



1. LA CUCINA FOODSHELF, DISEGNATA PER **SCAVOLINI** DA ORA-ITO, CHE TRAE ISPIRAZIONE DA UNA RILETTURA DEL RAPPORTO TRA CUCINA E ZONA LIVING.

2. SCORCIO DELLO STABILIMENTO DI MONTELABBATE (PU).

3. DIESEL SOCIAL KITCHEN, CHE SCAVOLINI FIRMA PER LA COLLEZIONE SUCCESSFUL LIVING FROM **DIESEL**: LA CUCINA DELLA MEMORIA REINTERPRETATA CON MATERIALI E FINITURE INDUSTRIALI.



strategia Eclettica

Ultracinquantenne e più vivace che mai. La cucina più amata dagli italiani continua a riservare sorprese. Si associa a uno dei fashion brand più dinamici dando vita a inattese atmosfere industrial-vintage. Sotto il segno dissacrante di un enfant terrible del design si scompone in moduli colorati e si confonde allegramente con il living. Cambia colore e genere: diventa blu (nel marchio) e si fa (anche) bagno. **Scavolini** è un marchio-famiglia che veicola nel mondo "la qualità di un prodotto made in Italy" spiega **Valter Scavolini**, co-fondatore e salda guida dell'azienda. Ma prima ancora, è made in Marche: "Produciamo le nostre cucine in questo Paese, con molti fornitori localizzati vicino a noi, dando vita a un indotto importante per il territorio locale. Preferiamo rimanere in Italia sia perché siamo profondamente radicati nella realtà in cui siamo nati, sia per poter controllare meglio la qualità dei nostri prodotti seguendone i processi produttivi". Quello di Scavolini è un primato costruito negli anni sulla forza delle idee e la lungimiranza, ma reso possibile dalla concreta laboriosità di quell'opera collettiva che è l'entità-distretto. "Il distretto industriale di Pesaro è storicamente noto per la produzione di mobili, attivatasi nel secondo dopoguerra grazie alle competenze artistico-artigiane della nostra popolazione. Noi di Scavolini crediamo fermamente che queste peculiarità territoriali siano la forza del distretto un patrimonio comune da tutelare e tramandare alle future generazioni. Questo carattere distintivo rappresenta una ricchezza culturale che ci permette di essere competitivi sul mercato, specialmente quello estero, garantendoci due valori aggiunti: la qualità dei materiali e la sapienza della loro lavorazione". Una sapienza oggi altamente automatizzata e tecnologica, volta alla massima razionalizzazione dei processi e a una produzione green, grazie a ingenti investimenti sfociati nella

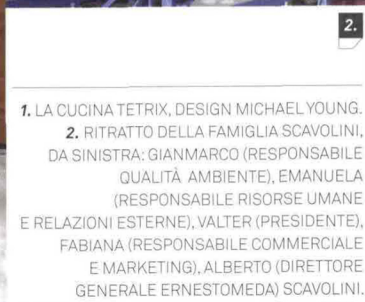
recente inaugurazione di due "impianti fotovoltaici per produrre energia verde nei nostri stabilimenti, che ci consente di coprire il 110% del nostro fabbisogno". Percorrendo trasversalmente ogni area di gusto, dalla cucina tradizionale a quella più giovane e destrutturata, Scavolini è riuscita a intercettare, interpretare e a volte anticipare bisogni e attitudini delle persone, costruendo negli anni la propria leadership nel settore. "Sui due importanti paradigmi del design e della tecnologia si fondano le novità presentate a Eurocucina". A partire da Foodshelf di Ora-ito, "una proposta dallo spirito cosmopolita, dove la zona living entra in cucina (e non più viceversa) e la suggestione con i suoi schemi compositivi". Per arrivare alla "Social Kitchen realizzata con Diesel, un modello che si caratterizza per l'aspetto vintage, i suoi materiali e le finiture dall'effetto "used"". Continua dunque una proficua politica di collaborazioni creative: "Nel corso degli

anni abbiamo lavorato con importanti nomi del panorama internazionale del design, grazie ai quali la nostra azienda gode di un apporto progettuale utile a perseguire la strada dell'innovazione, avviando nuovi programmi e esplorando nuovi segmenti di mercato". Ultimo in ordine di tempo l'ambiente bagno, a cui l'azienda dedica un nuovo marchio e 7 collezioni a firma Castiglia Associati. Valter Scavolini rileva con soddisfazione "il grandissimo interesse suscitato da BLU Scavolini, la nuova brand extension che ci vede entrare nel settore bagno, presentata in anteprima mondiale al Salone Internazionale del Bagno. Il nuovo marchio sarà distribuito in tutti i nostri punti vendita e ciò rappresenta una novità dal punto di vista commerciale, perché garantisce la possibilità di ampliare la propria offerta, per un servizio alla clientela completo ed efficiente". La forza gentile del pragmatismo marchigiano.

1961: I FRATELLI ELVINO E VALTER **SCAVOLINI** INIZIANO A PESARO LA PRODUZIONE DI CUCINE componibili, ALLORA EMBLEMA DEL BOOM ECONOMICO. OGGI IL MARCHIO È UNA DELLE PIÙ SOLIDE REALTÀ INDUSTRIALI DEL SETTORE, LEADER IN ITALIA E PRESENTE NEI 5 CONTINENTI. AL GRUPPO APPARTIENE ANCHE IL BRAND **ERNESTOMEDA**, LANCIATO NEL 1996, AUTONOMO PER GESTIONE E PRODUZIONE.



Gabriele Basilito © Scavolini spa



1. LA CUCINA TETRIX, DESIGN MICHAEL YOUNG.
 2. RITRATTO DELLA FAMIGLIA SCAVOLINI, DA SINISTRA: GIANMARCO (RESPONSABILE QUALITÀ AMBIENTE), EMANUELA (RESPONSABILE RISORSE UMANE E RELAZIONI ESTERNE), VALTER (PRESIDENTE), FABIANA (RESPONSABILE COMMERCIALE E MARKETING), ALBERTO (DIRETTORE GENERALE ERNESTOMEDA) SCAVOLINI.



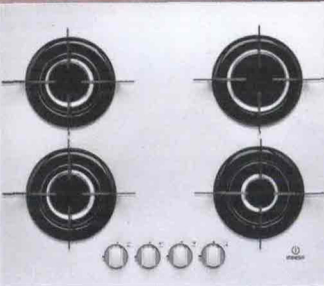
3.4. LO STABILIMENTO DI MONTELABBATE FOTOGRAFATO DA GABRIELE BASILICO PER LA MONOGRAFIA SUI 50 ANNI DELL'AZIENDA.



5. ARISTIDE MERLONI, FONDATORE, NEL 1930, DELLE OMONIME INDUSTRIE A FABRIANO.
 6. VITTORIO MERLONI, DAL 1970 A CAPO DELLA DIVISIONE ELETTRODOMESTICI DELL'AZIENDA E, DAL 2010, PRESIDENTE ONORARIO DI **INDESIT COMPANY**.
 7. DA **SCHOLTÈS** - UNO DEI TRE BRAND DI INDESIT COMPANY INSIEME A **INDESIT** E **HOTPOINT** - FRIGO E CANTINA VINO MAGNITUDE. 8. LA LAVATRICE AQUALTIS, UNO DEI PRODOTTI DI MAGGIOR SUCCESSO DI HOTPOINT. 9. UNA DELLE ULTIME NOVITÀ INDESIT, IL PIANO COTTURA PRIME GLASS.



Gabriele Basilito © Scavolini spa



9.

8.